

COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO 126	DATA 12-06-2024
OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE – INDIVIDUAZIONE DI MANIFESTAZIONE DA QUALIFICARE COME EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE. “NOTTE BIANCA DEL 06/07/2024”		

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTIQUATTRO** ADDI **DODICI** DEL MESE DI **GIUGNO** ALLE ORE **17:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			ZAMBON EDOARDO	X		
SPIRITO DAVIDE	X			TOMIO MAURIZIO MARIA	X		
LURAGO SARA	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		

TOTALE PRESENTI 6

TOTALE ASSENTI 0

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE – INDIVIDUAZIONE DI MANIFESTAZIONE DA QUALIFICARE COME EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE. “NOTTE BIANCA DEL 06/07/2024”.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

Il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, “*Codice della protezione civile*”, che:

1. all’art. 11, comma 1, lettera n), assegna alle regioni il compito di disciplinare le misure per l’organizzazione e l’utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile a livello territoriale, nonché delle relative forme di rappresentanza su base democratica;
2. all’art. 39, disciplina gli strumenti per consentire l’effettiva partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile, in precedenza regolamentati dagli artt. 9 e 15 del D.P.R. 194/2001;
3. all’art. 40, disciplina le modalità per il rimborso al volontariato organizzato di protezione civile delle spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico pratica e diffusione della cultura e conoscenza della protezione civile, in precedenza regolamentate dagli artt. 10, 13 e 15 del D.P.R. 194/2001;
4. all’art. 50, comma 1, prevede che, fino all’adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal presente decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti, tra cui deve essere considerata la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 9 novembre 2012, concernente “Indirizzi operativi per l’impiego del volontariato di protezione civile”;

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 9 novembre 2012, concernente “*Indirizzi operativi volti ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all’attività di protezione civile*”, che, al punto 2, assegna alle regioni la responsabilità dell’attivazione degli strumenti per consentire l’effettiva partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile, previsti dagli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018, per l’impiego del volontariato di protezione civile nei casi di emergenze locali e regionali, esercitazione e attività formative, eventi a rilevante impatto locale e ricerca di persone disperse;

La Legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 e ss.mm.ii. “*Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile*”;

Il regolamento regionale 18 ottobre 2010, n. 9 e ss.mm.ii. “*Regolamento di attuazione dell’albo regionale del volontariato di protezione civile (ai sensi dell’art. 9-ter della legge regionale 22 maggio 2004, n. 16)*”, come modificato dal regolamento regionale 15 febbraio 2018, n. 6 “*Adeguamento del regolamento regionale 18 ottobre 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione dell’albo regionale del volontariato di protezione civile) all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2017, n. 22 (Assestamento al bilancio 2017/2019 – I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali), e all’articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 41 (Modifiche all’articolo 5.1 e all’articolo 9 bis della legge regionale 22 maggio 2004, n. 16)*”;

La D.G.R. 4 aprile 2012, n. 3246 “*Istituzione dell’elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di protezione civile lombardo*”;

La D.G.R. 2 agosto 2013 - n. 581 “*Determinazioni in ordine all’attivazione del volontariato di protezione civile, in attuazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012*”;

Il decreto d.s. 7 agosto 2013, n. 7626 *“Modalità operative per la richiesta di attivazione dei benefici previsti dagli artt. 9 e 10 del d.p.r. 194/2001, in applicazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012”*, che, all’Allegato 1, definisce le procedure per la partecipazione del volontariato alle attività di protezione civile, valide per le organizzazioni di volontariato iscritte nell’ *“Albo regionale del volontariato di protezione civile”* di cui all’art. 5, comma 8, della L.R. 16/2004, e per i soggetti iscritti nell’ *“Elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di protezione civile lombardo”*, istituito con D.G.R. 3246/2012;

Il decreto d.s. 30 marzo 2018, n. 4600 *“Trasferimento d’ufficio, alle sezioni provinciali di competenza, delle organizzazioni iscritte nella sezione regionale dell’Albo del Volontariato di protezione civile (R.R. 6/2018, art. 3, c. 1)”*;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27/09/2022 ad oggetto: *“Approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale”*;

Dato atto che con Deliberazione di G.C. n. 114 del 29/05/2024 è stata approvata la Convenzione fra il Comune di Canegrate e l’Associazione di Protezione Civile di Canegrate ODV con sede a Canegrate in via Cascinette n.32/33 iscritta nell’Albo Regionale del Volontariato della Protezione Civile con Decreto n. 3/2003 del 30/07/2003 per il periodo 2024/2028, finalizzata alla ottimizzazione ed all’utilizzazione delle risorse umane e strumentali per la realizzazione di un programma di monitoraggio del territorio rivolto all’individuazione dei potenziali rischi per la pubblica incolumità che possono manifestarsi in occasione di condizioni climatiche avverse e la collaborazione con le forze di Polizia Locale per lo svolgimento di eventi e manifestazioni;

Premesso che sabato 6 luglio 2024 dalle ore 20.00 alle ore 24.00, presso le vie del centro cittadino, si svolgerà la manifestazione denominata *“La Notte bianca anno 2024”* organizzata dall’Associazione Commercianti di Canegrate e dal Comune di Canegrate, che prevede l’apertura serale dei negozi del centro; accompagnamento musicale presso gli esercizi di ristorazione; presenza di spazi espositivi di esercenti, hobbisti o associazioni; sfilata di moda; esposizione di quadri e fotografie; esibizione di sbandieratori e quindi caratterizzato da un’eccezionale affluenza di persone fuori dall’ordinario;

Considerato che la manifestazione risulta particolarmente impegnativa per l’Amministrazione Comunale sia per numero di partecipanti che per l’eccezionale afflusso di persone, concentrato nel tempo e nello spazio individuato, che comporteranno inevitabili criticità e problematiche non gestibili esclusivamente con le risorse umane e strumentali a disposizione di questo Ente;

Atteso di qualificare la manifestazione *“La Notte Bianca anno 2024”* come *“EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE”* ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, per cui può essere eventualmente richiesta l’attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile e l’impiego di volontari dell’associazione in convenzione;

Visto l’allegato Piano Operativo di Protezione Civile redatto dall’Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Tutela dell’Ambiente - Servizio di Protezione Civile Comunale ed a disposizione delle componenti del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) per la gestione delle emergenze che si potrebbero presentare in occasione della suddetta manifestazione, richiedendo il concorso contemporaneo di strutture sanitarie, di ordine pubblico e di soccorso;

Acquisito il parere di cui agli artt. 49, 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 riportato in allegato;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. DI QUALIFICARE come “EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE” la manifestazione denominata "LA NOTTE BIANCA DEL 06/07/2024” che si svolgerà Sabato 6 luglio 2024 dalle ore 20.00 alle ore 24.000 presso le vie del centro cittadino;
2. DI APPROVARE l’allegato piano operativo di Protezione Civile redatto ed a disposizione delle componenti del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) per la gestione delle emergenze che si potrebbero presentare in occasione della suddetta manifestazione, richiedendo il concorso contemporaneo di strutture sanitarie, di ordine pubblico e di soccorso;
3. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Comandante di Polizia Locale per l’eventuale ed ulteriore seguito e trasmissione, ai competenti Uffici Regionali al fine di rendere operative le decisioni ivi contenute;

Successivamente, con votazione unanime, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

Allegati:

- Piano operativo di Protezione Civile
- Pareri di cui al D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI CANEGRATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 - Tel. (0331) 463811 - Telefax (0331) 401535 - Cod. fisc. e part. IVA 00835500158

Parere preventivo artt. 49 - 147 bis comma 1 - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Allegato alla deliberazione n. **126** assunta in data **12 GIU. 2024**

GIUNTA COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE – INDIVIDUAZIONE DI MANIFESTAZIONE DA QUALIFICARE COME EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE. “NOTTE BIANCA DEL 06/07/2024”.

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E
TUTELA DELL'AMBIENTE

Arch. Antonino Zottarelli



A. Zottarelli



COMUNE DI CANEGRATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 – Tel. (0331) 463811 – Telefax (0331) 401535 – Cod.fisc. e part.IVA 00835500158
www.comunecanegrate.it- casella di posta certificata: comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it
E-mail ufficio: protezionecivile@comune.canegrate.mi.it

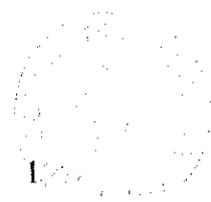
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE:

NOTTE BIANCA
sabato 6 luglio 2024

CANEGRATE

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. **126** del **12 GIU. 2024**

Redatto da: Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Tutela dell'Ambiente – Servizio
Protezione Civile



INDICE:

CAP. 1 LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

1.1 LA “NOTTE BIANCA del 06/07/2024” QUALE EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE

CAP. 2 IL PIANO OPERATIVO

- 2.1 Premessa
- 2.2 Descrizione del sito oggetto della manifestazione
- 2.3 Scenari di rischio associati alle tipologie di emergenza

CAP. 3 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Attività di prevenzione

Monitoraggio delle condizioni meteo

- 3.3 Attività di informazione
- 3.4 Risorse del volontariato necessarie
- 3.5 Altre componenti e strutture operative partecipanti
- 3.6 Catena di comando. Responsabilità e compiti

APPENDICE NUMERI UTILI

CAP. 1 - LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE.

Nel 2012 è stata modificata la normativa riguardante i grandi eventi, precedentemente regolata dall' art. 5 bis c. 5 del D.L. 343/2001 (convertito in legge 401/2001) che li aveva introdotti nell'ambito della protezione civile stabilendo, in particolare, che la dichiarazione di "grande evento", così come per lo stato di emergenza, comportava l'utilizzo del potere di ordinanza.

L'abrogazione di detto comma, ad opera dell'art. 40-bis della legge n. 27 del 24 marzo 2012, ha sottratto detta competenza alla Protezione Civile.

Il 9 novembre 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato la direttiva concernente "indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile".

In tale Direttiva, nell'evidenziare come il volontariato di Protezione Civile costituisca una componente fondamentale del Servizio nazionale della Protezione Civile e dei sistemi regionali e locali che lo compongono, viene indicato il ruolo dello stesso negli eventi a rilevante impatto locale.

Viene, in particolare, specificato che nella realizzazione di eventi che, seppure circoscritti al territorio di un solo comune o di sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga e quindi possono richiedere l'attivazione, a livello comunale, del piano di Protezione Civile e l'istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), è consentito ricorrere all'impiego delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Il Volontariato potrà essere chiamato a svolgere i compiti ad esso affidati nella pianificazione comunale ovvero altre attività specifiche a supporto dell'ordinata gestione dell'evento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Per tal fine è necessario predisporre, in allegato al Piano di Protezione Civile comunale, un Piano operativo finalizzato all'evento specifico.

Dunque l'attivazione del Piano comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale ed afferenti al proprio Comune nonché, ove necessario, avanzare richiesta alla Regione territorialmente competente per l'attivazione di altre organizzazioni provenienti dall'ambito provinciale per l'autorizzazione all'applicazione dei benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del Codice della Protezione Civile – D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018. In tale contesto sarà necessario anche determinare con chiarezza il soggetto incaricato del coordinamento operativo delle organizzazioni di volontariato.

La Direttiva, in considerazione della particolarità dell'attività di cui trattasi, raccomanda di contenere il numero delle autorizzazioni all'applicazione dell'articolo 9 ai soli casi strettamente necessari per l'attivazione del piano di Protezione Civile Comunale. L'attivazione della pianificazione comunale non deve interferire con le normali procedure previste da altre normative di settore in relazione alle modalità di autorizzazione e svolgimento di eventi pubblici. Qualora l'evento sia promosso da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale e aventi scopo di lucro, permanendo le condizioni oggettive di rischio sopra richiamate, l'attivazione della pianificazione comunale ed il coinvolgimento delle organizzazioni dell'area interessata è consentito, avendo tuttavia cura che i soggetti promotori concorrano alla copertura degli oneri derivanti dall'eventuale applicazione dei benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del suddetto Codice.

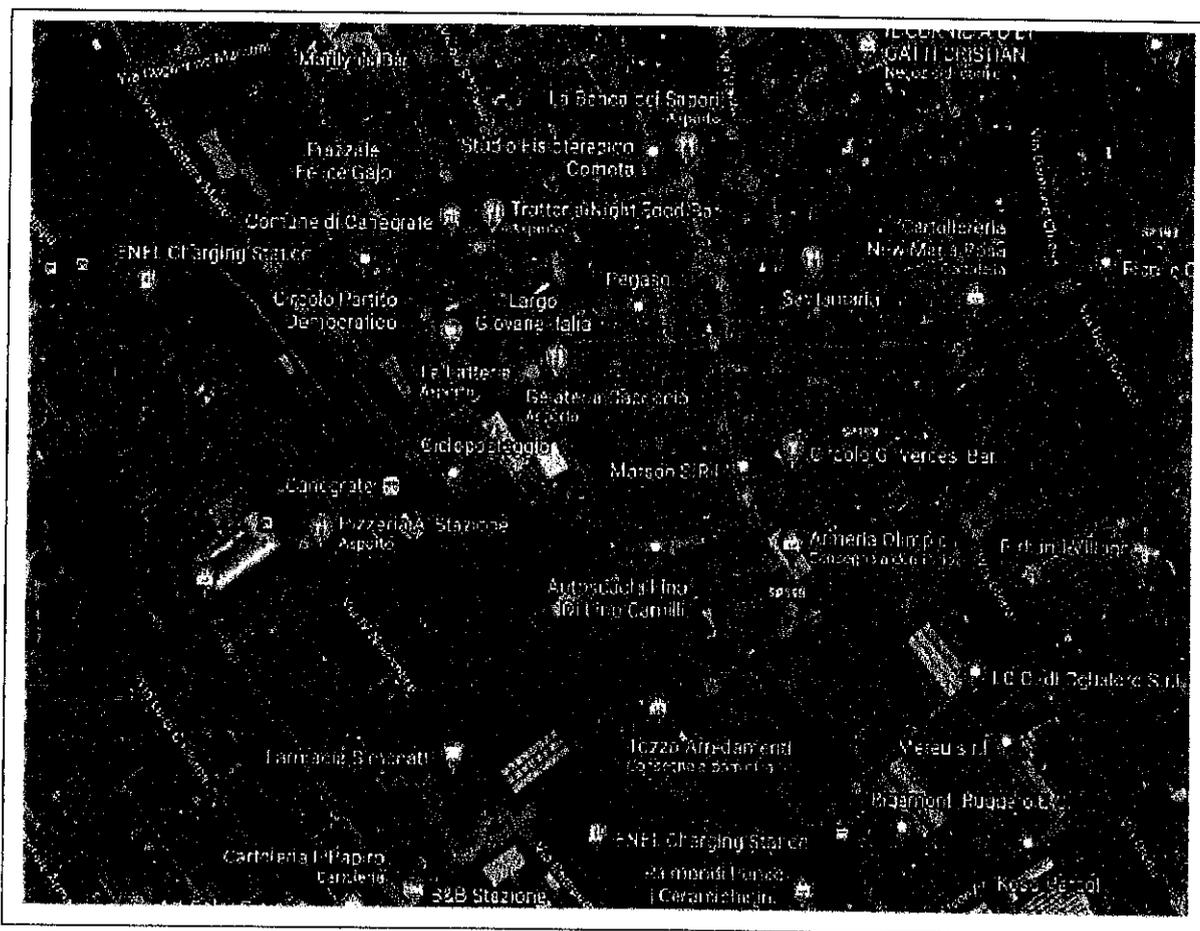
1.1 - "LA NOTTE BIANCA del 06/07/2024" QUALE EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE.

"La Notte Bianca del 06/07/2024", organizzato dall'Associazione Commercianti di Canegrate con il patrocinio del Comune di Canegrate è una manifestazione composta dalle seguenti attività: apertura serale dei negozi del centro; accompagnamento musicale presso gli esercizi di

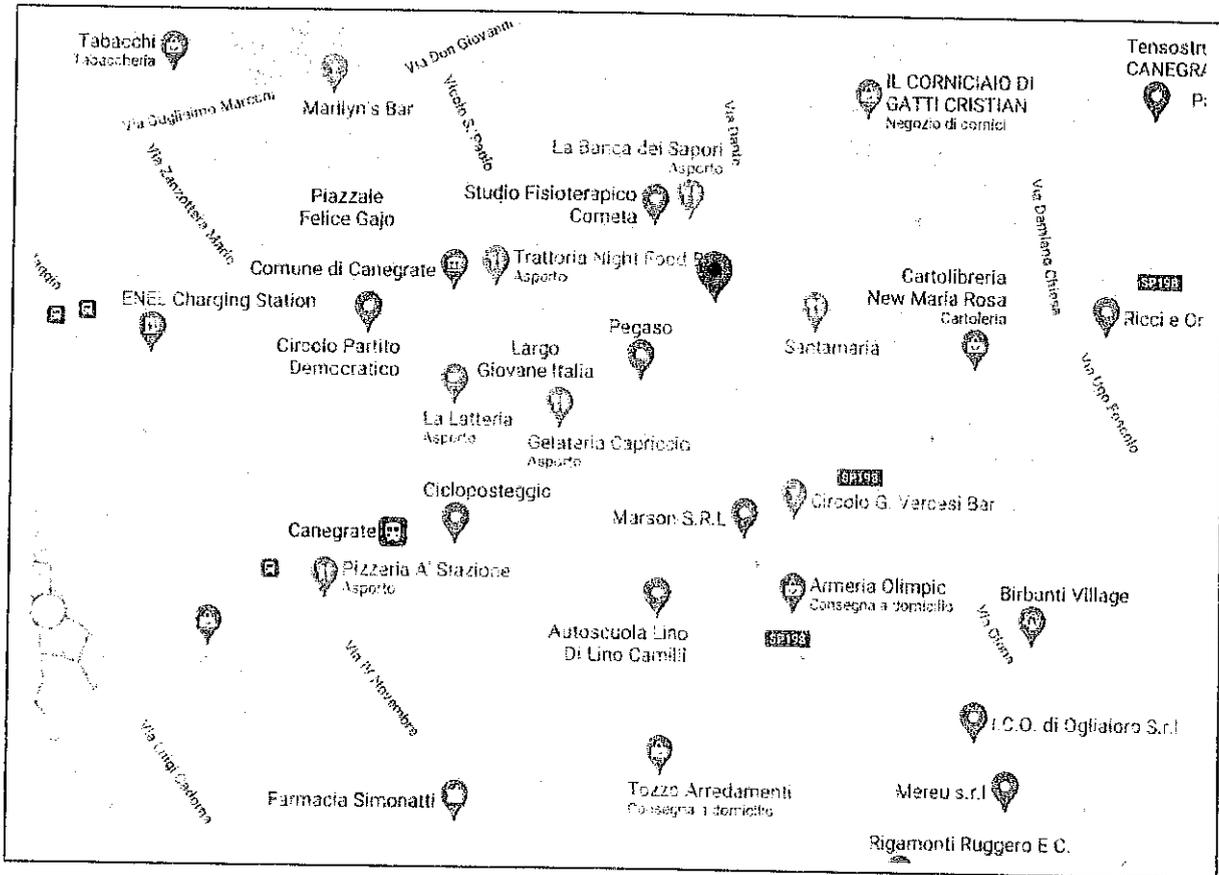
ristorazione; presenza di stands espositivi di esercenti, hobbisti o associazioni; sfilata di moda; esposizione di quadri e fotografie; esibizione di sbandieratori. Le strade interessate dalle suddette attività sono: Piazza Matteotti, via Milite Ignoto, Via Cesare Battisti, Via Cairoli, Largo Giovane Italia, Via Manzoni (nel tratto tra via Marconi e Via Novara), Via Volontari della Libertà, Largo Sant'Angelo, Via Merati.

Il luogo della manifestazione sarà interdetto temporaneamente al traffico veicolare per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione. La struttura locale di Protezione Civile, in questo ambito, dovrà pianificare una serie di iniziative finalizzate alla gestione di uno scenario che, per un ben determinato spazio temporale, sarà caratterizzato da afflussi di persone fuori dall'ordinario stimate in 999 persone e che, in via eccezionale, potrebbe anche essere coinvolta in rischi di tipo collettivo.

Area interessata – Foto aerea



Area interessata – Planimetria



CAP. 2 - IL PIANO OPERATIVO

Premessa

Il Piano Operativo di Protezione Civile che, qualora necessario, si integra e completa con il Piano Sanitario, logistico ecc. Rappresenta lo strumento a disposizione delle componenti del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la gestione delle emergenze di Protezione Civile che si potrebbero presentare in occasione di particolari eventi richiedendo il concorso contemporaneo di strutture sanitarie, di ordine pubblico e di soccorso. Il suo scopo è quello di:

- identificare gli scenari in cui si possono generare emergenze durante lo svolgimento della manifestazione e come intervenire;
- pianificare una serie d'interventi di prevenzione atti ad annullare o mitigare gli effetti non desiderati;
- organizzare una struttura che possa raccogliere le informazioni e dare una risposta rapida in caso d'emergenza.

Descrizione del sito e della manifestazione

L'evento denominato "LA NOTTE BIANCA DEL 06/07/2024" sarà caratterizzato dalla presenza di numerose persone nelle vie indicate nel paragrafo 1.1 dalle ore 21.00 fino alle ore 24.00 che si sposteranno piuttosto che stazioneranno nei pressi delle attività commerciali e/o assisteranno alle esibizioni degli artisti presenti.

L'area tecnica e di servizio per operatori e visitatori viene individuata nel piazzale Felice Gajo, mentre l'unità mobile con il Centro Operativo Comunale sarà collocato presso il cortile del municipio in adiacenza alla via Alessandro Manzoni.

Scenari di rischio associati alle tipologie di emergenza

Lo scenario comune è il panico, inteso come paura improvvisa che assale un numero elevato di persone che contemporaneamente si muovono per raggiungere una posizione più sicura. Esso può interessare tutta la manifestazione o solo qualche area. È evidente che qualora si verifichi un tale scenario risulta fondamentale isolare gli stati di panico così da evitare il coinvolgimento della collettività fornendo alle persone tempestiva ed idonea informazione su quanto sta accadendo, su come si sta operando e sui comportamenti da adottare. Inoltre è necessario che, presso le aree di maggiore assembramento vadano attentamente pianificate le vie di deflusso con direttrici verso l'esterno, identificandole in maniera chiara e assicurandone la libertà da ogni ostacolo. Le vie di esodo sono individuate in tutte le vie laterali che intersecano la piazza Matteotti ed indicate in premessa. Altro scenario comune alle emergenze sopra descritte è quello sanitario che può riguardare i partecipanti alla manifestazione (casi quindi più o meno isolati di malore per stress fisico o numeri consistenti di persone qualora si verificano incidenti causati da condizioni meteo eccezionalmente avversi o incidenti legati alle attività svolte durante la manifestazione).

CAP. 3 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Caratteristica comune agli eventi sopra descritti è che si manifestano all'improvviso, non sono a priori quantificabili (possono assumere maggiore o minore rilevanza in relazione al numero delle persone interessate) e proprio per questo per essi non è possibile garantire una risposta basata su un rapporto ottimale tra persone coinvolte e mezzi da mettere a disposizione. Conseguentemente la pianificazione va articolata su due direttrici principali:

- azioni di prevenzione e informazione.
- risposta sanitaria immediata, utilizzando la metodologia e le tecniche proprie della medicina dei disastri.

3.1 Attività di prevenzione

La struttura comunale di Protezione Civile coordina, all'interno della manifestazione, il presente piano operativo che si concentra sul coordinamento di varie iniziative finalizzate ad agevolare e controllare l'afflusso di persone dislocate principalmente in piazza Matteotti e nelle vie limitrofe. Le vie di fuga sono assicurate dalle intersezioni con le vie laterali. È prevista la chiusura totale al traffico, come da Ordinanza di Polizia Locale, delle seguenti strade: Piazza Matteotti, Via Milite Ignoto, Via Cesare Battisti, Via Cairoli, Largo Giovane Italia, Via Manzoni (nel tratto tra via Marconi e Via Novara), Via Volontari della Libertà, Largo Sant'Angelo, Via Merati, così da consentire anche la pulizia della strada post manifestazione mediante spazzamento meccanico con operatore a terra.

Sono previste inoltre delle postazioni/blocchi stradali, presidiate dagli Operatori di Polizia Locale e Volontari di Protezione Civile, limitatamente alle mansioni che essi possono svolgere, all'intersezione con le vie interessate dall'evento, ovvero alle intersezioni tra: Via F.lli Bandiera/Via Novara, Via Manzoni/Via Marconi, Via Toti/Via Damiano Chiesa, Via Merati/Via Cottolengo, allo scopo di incanalare e/o deviare il traffico veicolare su percorsi alternativi. Nelle aree d'assembramento e negli incroci è prevista la presenza delle Forze di Polizia Locale e della Protezione Civile, quest'ultima coadiuvante col compito di controllare che le vie d'esodo restino sgombre da qualsiasi ostacolo, di incanalare le persone nelle stesse e di fornire informazioni agli automobilisti su percorsi stradali alternativi o fornire informazioni in caso d'emergenza.

Le attività di prevenzione predisposte riguardano l'interruzione temporanea del traffico veicolare delle vie interessate dalla manifestazione.

Nelle aree interessate dalla manifestazione "NOTTE BIANCA DEL 06/07/2024" saranno presenti Operatori di Polizia Locale coadiuvati da Volontari di Protezione Civile;

L'Area Comunicazione Istituzionale del Comune di Canegrate, in ambito di gestione di un grande evento, deve gestire al meglio il ruolo dell'informazione, sfruttando i canali informativi locali e on-line per diffondere notizie di pubblica utilità al fine di migliorare il comportamento

collettivo. L'area di emergenza è stata individuata in piazzale Felice Gajo, adiacente il luogo di svolgimento della manifestazione. Sarà compito di tutte le strutture operative interne al COC comunicare alla sala eventuali intralci lungo la viabilità che inficino il ruolo di sfogo della popolazione a fini di sicurezza al fine di permettere una rapida azione che miri a far rispettare o modificare le indicazioni impartite nel presente Piano Operativo.

3.2 Monitoraggio delle condizioni meteo

Nei giorni precedenti si analizzano i bollettini meteorologici del territorio, emessi dal CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE DI REGIONE LOMBARDIA per il giorno della manifestazione. In relazione alle previsioni, con riferimento, ai livelli di rischio definiti dalla Protezione Civile, vengono presi contatti con l'Organizzazione della manifestazione per gli opportuni dettagli.

3.3 Attività di informazione

Allo scopo di prevenire gli scenari descritti o di mitigarne gli effetti, qualora si scatenino, ricopre un ruolo fondamentale l'informazione che può essere svolta:

- dal Settore Comunicazione Istituzionale del Comune, preventivamente sfruttando molteplici canali informativi locali e on-line per diffondere notizie di pubblica utilità al fine di migliorare il comportamento collettivo, mettendo a conoscenza tutti i partecipanti di come è organizzato il circuito, dove sono ubicate le strutture assistenziali, i centri informativi, ecc.;
- durante la manifestazione garantendo idonee postazioni presidiate da volontari di Protezione Civile con compiti di informazione ai partecipanti e di monitoraggio ai fini della prevenzione di possibili situazioni di rischio. Il suddetto personale dovrà a sua volta essere stato idoneamente formato sulla logistica delle eventuali aree di raccolta e sulla gestione del panico.

3.4 Risorse del volontariato necessarie

n. 15 Volontari appartenenti all'Associazione di Protezione Civile Canegrate O.D.V.;

n. 3 automezzi in dotazione alla Protezione Civile.

NON è prevista per i volontari l'applicazione dei benefici di cui all'art. 39 e 40 del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018

3.5 Altre componenti e strutture operative partecipanti

n. 7 Operatori di Polizia Locale.

3.6 Catena di comando. Responsabilità e compiti

La gestione di un'emergenza consiste nell'attuare una serie d'azioni finalizzate a contenere danni a persone o cose ed a ripristinare condizioni di normalità il più velocemente possibile.

Quindi gestire l'emergenza significa, prima di tutto, gestire il momento tra il rilevamento dell'emergenza stessa e l'arrivo dei soccorsi strutturati, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone ed i beni presenti nella zona interessata dall'evento limitando al minimo le conseguenze negative che si potrebbero determinare.

La gestione può anche intendersi come l'attuazione di una serie d'azioni di prevenzione atti a mitigare fattori che potenzialmente potrebbero generare emergenza.

Il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile e in caso di emergenza:

- ASSUME la direzione e il coordinamento dei mezzi di soccorso e di assistenza;

- **PROVVEDE** a tutti gli interventi necessari;
- **INFORMA** la Regione, la Provincia e la Prefettura delle situazioni emergenziali che interessano il proprio territorio;
- **CHIEDE** l'intervento di altre Forze e Strutture;
- **SI AVVALE**, per l'espletamento delle sue funzioni, del Centro Operativo Comunale "COC" istituito presso il Comando di Polizia Locale

ELENCO RESPONSABILI DI FUNZIONE - APPENDICE NUMERI UTILI

UFFICIO DI RIFERIMENTO	FUNZIONI	NOME E COGNOME TELEFONO RESPONSABILE DI UFFICIO/SETTORE/AREA
POLIZIA LOCALE	Circolazione stradale, viabilità e vigilanza	Massimiliano BOCCHINO polizialocale@comune.canegrate.mi.it 329.75.03.493
VOLONTARI CIVILE	PROTEZIONE Telecomunicazioni, informazione alla popolazione e collaborazione attiva nella regolare gestione dell'evento	Marco CARRERA info@procivcanegrate.it 320.0874099
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CANEGRATE	Staff manifestazione	Micaela CREUSO 338.858.5456
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CANEGRATE	Staff manifestazione	Rosa Bortignon 340.363.06.09
CROCE ROSSA ITALIANA	Sanità, Assistenza Sociale	112

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

UFFICIO DI RIFERIMENTO	NOME e COGNOME	NUMERO TELEFONO
SINDACO o suo delegato	Matteo MODICA	345.309.6359
POLIZIA LOCALE Comandante o suo delegato	Massimiliano BOCCHINO	329.75.03.493
Responsabile Operativo Comunale o suo delegato	Antonino ZOTTARELLI	329.75.03.472
Associazione di Protezione Civile Canegrate O.D.V.;	Presidente MARCO CARRERA	320.08.74.099

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 1 LUG. 2024 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, 1 LUG. 2024

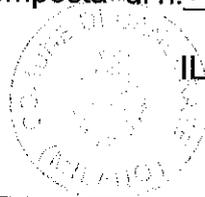
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 14 fogli.

Li, 1 LUG. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala